



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

(L. R. N. 22/2005, delib. G.R. R.A.S. n. 32/5 del 04.06.2008) – ANNO 2013

Art. 1 – Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Deliberazione della Giunta n. 32/5 del 04.06.2008, ha approvato le Direttive Regionali per la redazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 51/29 del 28.12.2012 sono stati destinati € 1.740.000, a valere sul Bilancio R.A.S. 2012, in favore delle amministrazioni provinciali, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 22.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, situati sul territorio della Provincia di Carbonia Iglesias.

I fondi a disposizione dell'Amministrazione Provinciale di Carbonia Iglesias ammontano a € 400.000,00.

ATTENZIONE: si avvisa che la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari è condizionata all'approvazione della variazione di bilancio inerente le somme stanziare dalla Regione per i contributi in oggetto. Pertanto, nessuna pretesa - compresa quella relativa a qualunque onere sostenuto per la partecipazione al presente bando - potrà essere avanzata nei confronti della Provincia di Carbonia Iglesias per la mancata assegnazione dei contributi, laddove tale variazione di bilancio non dovesse essere approvata e per l'effetto il bando dovesse essere annullato.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Provincia di Carbonia Iglesias, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire (concessione edilizia) o presentino denuncia di inizio attività (D.I.A.), se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nella Provincia di Carbonia Iglesias: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'esclusione della stessa, l'assenso del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

Art. 3 - Spese ammissibili e interventi esclusi

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate **ammissibili** le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza) **esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;**
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- trasporto **e conferimento presso impianto autorizzato;**
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e **di conferimento ad impianto autorizzato.**

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire. Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti **improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo provinciale.**

Sono **esclusi** dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati **prima** della pubblicazione del presente bando e **prima** del ricevimento della formale comunicazione di assegnazione del contributo;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Art. 4 - Contributo previsto

Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila) oneri fiscali compresi.

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo **pari al 60% (sessanta per cento)** delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali di seguito riportati.

Per le strutture private ad uso esclusivamente pubblico, quali scuole, strutture per anziani e disabili nonché strutture religiose, l'ammontare del contributo è stabilito fino ad un massimo del 90% della spesa ammissibile a finanziamento ma, comunque, per un importo non superiore ad € 12.000,00 (euro dodicimila) oneri fiscali compresi.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

TIPOLOGIA		COSTI MASSIMI
A	Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/m ² (per coperture, pannelli, etc.)
		1,35 €/kg (per tubi, cisterne, etc.)* <i>* nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a € 200,00 per il primo serbatoio e € 100,00 per i successivi.</i>
B	Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 €/m ² (per coperture)
C	Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) * <i>* le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.</i>
D	Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
E	Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
F	Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collauda area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	100,00 €/m ³ (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
G	Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/m ² (proiezione verticale di facciata)

Per il peso delle lastre di copertura in cemento-amianto si adotterà l'equivalenza del peso specifico pari a 1m²=13,4 kg; valori diversi dovranno essere documentati dal richiedente.

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 15 lett. b) della L.R. 30 giugno 2011, n. 12, il contributo erogato dall'Amministrazione provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata in plico chiuso, pena l'esclusione, e dovrà recare i dati identificativi del mittente e la dicitura "*Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto – Anno 2013*", alla Provincia di Carbonia Iglesias – Area dei Servizi Ambientali Via Argentaria n. 14 c.a.p. 09016 Iglesias (CI).

Il plico dovrà pervenire **improrogabilmente** entro e non oltre il giorno **14 Giugno 2013** tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'Ufficio Protocollo di Carbonia sito in Via Mazzini n. 39 o all'Ufficio Protocollo di Iglesias sito in Via Argentaria n. 14.

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Il recapito dei plichi dovrà avvenire nel rispetto del seguente orario dell'Ufficio Protocollo: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 ed il Martedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Pena l'esclusione della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica. Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

Art. 6 - Documentazione da allegare alla domanda

La domanda, in bollo, redatta e sottoscritta dal soggetto richiedente secondo il modulo predisposto (**Allegato 1**), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
- b) dichiarazione di impegno a presentare domanda di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;
- c) dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire, o entro il termine di validità di detti titoli, qualora necessari per gli interventi da realizzare;

- d) dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e) dichiarazione che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;
- f) dichiarazione che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10A o 10B);

Alla domanda dovranno essere allegati, **pena l'inammissibilità**, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato 2**), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.); in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di bonifica e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

Nel caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., il richiedente dovrà allegare, inoltre, la delega dei comproprietari alla presentazione della domanda di contributo e al relativo incasso, con allegata fotocopia del documento d'identità dei dichiaranti.

In caso di richiesta di contributo presentata da un condominio, deve essere allegata la copia del verbale dell'assemblea approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. L'amministratore o il condomino delegato dovranno, inoltre, essere espressamente autorizzati dall'assemblea alla presentazione della domanda di contributo e a tutte le pratiche conseguenti, compreso l'incasso di quanto spettante;

2) scheda di autonotifica¹ - **Allegato 3.A** (se edifici privati ad uso civile) o **Allegato 3.B** (se edifici privati ad uso agricolo, artigianale, industriale, occupati/attivi o dismessi) - **validata dal Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL**;

3) preventivo di spesa, redatto da ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico qualificato (vedi punto precedente), relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte - dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta - indicate secondo la tipologia d'intervento ed unità di misura contenuti nel prospetto di cui al precedente art. 4.

¹ **La scheda di autonotifica dovrà essere presentata, in duplice copia, al Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL, con restituzione all'autonotificante di una copia della scheda validata, da allegare alla domanda di contributo.**

La scheda, debitamente compilata, firmata e timbrata, relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, dovrà essere redatta dall'ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato. La dichiarazione dovrà specificare la distanza da eventuali recettori sensibili, se il materiale contiene amianto di tipo friabile o compatto, se il sito è accessibile o non accessibile, se confinato o non confinato, se ha un utilizzo pubblico o non pubblico. Per tecnico qualificato si intende tecnico con patentino regionale per l'amianto ovvero con attestato di abilitazione professionale ai sensi della L. 257/1992: ingegnere, architetto, geometra, laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro", responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008.

Non saranno in alcun modo ammessi preventivi a corpo. La presentazione del preventivo non redatta secondo le modalità suesposte costituirà causa di esclusione. Qualora il preventivo riporti alcuni importi a corpo, tali importi non saranno riconosciuti;

- 4) idonea documentazione fotografica a colori, **recante tutti i fronti dell'edificio interessato**, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione;
- 5) estratto di mappa catastale **con indicazione dell'ubicazione del manufatto**; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio catastale e al numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- 6) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
- 7) fotocopia fronte retro del documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- 8) eventuale dichiarazione attestante la posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, contestualmente alla bonifica dei manufatti contenenti amianto.

Le domande incomplete/inesatte potranno essere tenute in sospeso e la data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda. Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione pena l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 7 - Istruttoria delle domande presentate

L'Amministrazione provinciale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli previsti dall'art. 4, sarà onere della Commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla tabella del medesimo articolo.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della Commissione, di un elenco/graduatoria degli interventi ammessi e finanziati.

Art. 8 - Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) classe di rischio individuata da tecnico qualificato secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici. All'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, a pena di decadenza del beneficio.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

CRITERI		PUNTEGGIO
A	Classe di rischio (*) individuata da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive	(d ≤ 50 m) = 10 punti (50 < d ≤ 200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
C	Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	Si = 2 punti No = 0 punti
<i>(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008</i>		

Art. 9 - Erogazione del contributo

Fermo restando quanto già indicato nell'avviso di cui all'art. 1 - laddove si prevede, tra l'altro, che la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari è condizionata all'approvazione della variazione di bilancio - l'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, definita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. o autorizzazione presentata e al Piano di lavoro presentato;
- 2) copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". Tutte le spese, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione. Le fatture dovranno necessariamente essere redatte facendo riferimento alle tipologie di intervento riportate nell'art. 4 secondo le unità di misura ivi indicate. **Gli importi non specificati secondo le modalità richieste non saranno liquidati.**
- 3) originale del bonifico bancario o postale. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. **Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante;**
- 4) certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
- 5) copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, D.I.A., ...);
- 6) copia del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
- 7) copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
- 8) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica.
- 9) qualora la sostituzione di coperture in cemento-amianto avvenga contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, all'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, **a pena di decadenza del beneficio.**

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori di bonifica, pena la decadenza del contributo.

Art. 10 - Ispezioni e controlli

È fatta salva la facoltà della Provincia di Carbonia Iglesias di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

Qualora tra le voci di costo per l'esecuzione dell'intervento venga computata la posa di un ponteggio in luogo dell'utilizzo di una piattaforma mobile, l'Amministrazione provinciale procederà ad un sopralluogo al fine di verificare la regolarità dell'intervento rispetto a quanto dichiarato. A tal fine sarà onere del beneficiario di contributo comunicare alla Provincia, almeno tre giorni prima, l'inizio dei lavori mediante posta elettronica all'indirizzo ambiente.provcarboniaiglesias@legalmail.it

Art. 11 - Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti **improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo provinciale.**

Art. 12 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- a) falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- b) mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- c) mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- d) falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e) falsa dichiarazione in merito alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;

f) in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13 - Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mirko Garau.

Art. 15 - Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Area dei Servizi Ambientali e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

Art. 16 - Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito internet www.provincia.carboniaiglesias.it nella sezione Bandi e gare, e ne viene data notizia mediante avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale. La Provincia può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia di Carbonia Iglesias al seguente indirizzo web: www.provincia.carboniaiglesias.it nella sezione Bandi e gare.

Copia del bando e della domanda potranno, inoltre, essere richiesti agli uffici dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias a Iglesias in Via Argentaria, 14 - 2° piano.

Per informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, contattare l'Ufficio Amministrativo dell'Area dei Servizi Ambientali, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:30 e il martedì dalle 15:30 alle 17:15, referenti Dott. Mirko Garau, tel. 07816726614 mirko.garau@provincia.carboniaiglesias.it, Dott.ssa Lorena Casula tel. 07816726616 lorena.casula@provincia.carboniaiglesias.it.

Iglesias, 13 Maggio 2013

Il Dirigente
Ing. Fulvio Bordinon
f.to